

Studenti

Eneide

Enea, fuggito da Troia con i suoi compagni, dopo anni di navigazione arriva in Sicilia, dove muore suo padre Anchise. Da qui riprende la navigazione, ma una tempesta si abbatte sulle sue navi e così si rifugia a Cartagine presso la regina Didone. La regina fa un banchetto in suo onore durante il quale l'eroe narra le sue vicende degli ultimi sei anni. Così Didone si innamora di lui. Mercurio ordina però a Enea di ripartire verso il Lazio. Dopo averlo esortato a non ripartire la regina disperata e in preda al dolore si uccide con la spada regalatagli dallo stesso eroe. Enea riprende il suo viaggio ma si imbatte in una nuova tempesta che lo trascina nuovamente in Sicilia, dove si svolgeranno i giochi funebri in memoria del padre Anchise. Dalla Sicilia giunge a Cuma dove va a consultare l'oracolo della Sibilla. Questa lo accompagna nel regno dei morti dove incontra, tra gli altri, Didone e il padre.

Trama

Enea, dunque, riprende il viaggio e finalmente approda nel Lazio. Arrivato nel Lazio Enea chiede a re Latino il permesso di fondare una città. Il re acconsente e gli promette in sposa sua figlia Lavinia. Ma Giunone invia Aletto a creare dissidi fra Latini e Troiani e suscitando la gelosia di Turno, il re dei Rutuli, a cui era stata precedentemente promessa in sposa Lavinia. Enea chiede aiuto ai popoli vicini e si allea con Pallante. Turno attacca i Troiani e uccide Pallante così Enea accecato dall'ira uccide tutti, soldati e cittadini. Turno comprende che per il bene del popolo è giusto affrontare Enea in duello. Enea ne esce vittorioso, così sposa Lavinia dando vita a un nuovo popolo.

Autore ♦ Publio Virgilio Marone (70 a.C. – 19 a.C.)

Genere ♦ Poema epico in XII libri

Metro ♦ Esametri dattilici

Lingua ♦ Latino

Quando ♦ L'Eneide è stata pubblicata dopo la morte di Virgilio, il poeta aveva espresso la volontà di distruggerla nel caso in cui non fosse riuscito a completarla.

! Significato ♦ Il poema narra il viaggio e le peripezie di Enea, eroe troiano in fuga dalla guerra di Troia fino all'arrivo sulle coste del Lazio dove in seguito sposerà Lavinia, figlia del re Latino. Dalla loro unione discenderà la stirpe di Romolo e Remo, la gens Iulia e l'Impero Romano.
♦ L'Eneide ha dunque uno scopo encomiastico e cioè di esaltare la grandezza delle origini di Roma e la discendenza dell'imperatore Ottaviano Augusto.

Virgilio capovolge Omero ♦ Nell'Eneide di Virgilio ci sono molti rimandi alle due grandi opere di Omero, l'Eneide e l'Odissea.
♦ Virgilio inserisce però prima il viaggio e poi la guerra, al contrario di quello che aveva fatto l'autore greco che narra prima la battaglia di Troia e poi il viaggio del famoso eroe.
♦ Inoltre mentre Enea compie un viaggio che lo porterà alla fondazione di una nuova vita, Ulisse compie il suo viaggio per ritornare a casa.

Personaggi principali

figlio di Venere e Anchise **Enea**

padre di Enea **Anchise**

chiamato anche Ascanio, è figlio di Enea e Creusa, sarà lui a fondare la stirpe da cui discenderanno Romolo e Remo, e la gens Iulia **Iulo**

regina di Cartagine che ospita l'eroe e se ne innamora, quando Enea riparte abbandonandola si uccide **Didone**

figlia del re del Lazio Latino e promessa sposa del re dei Rutuli (popolazione del Lazio), Turno. Enea sconfigge Turno e Lavinia viene data in sposa all'eroe troiano **Lavinia**

Eneide

1. Autore

1.1. Publio Virgilio Marone (70 a.C. – 19 a.C.)

2. Genere

2.1. Poema epico in XII libri

3. Metro

3.1. Esametri dattilici

4. Lingua

4.1. Latino

5. Quando

5.1. L'Eneide è stata pubblicata dopo la morte di Virgilio, il poeta aveva espresso la volontà di distruggerla nel caso in cui non fosse riuscito a completarla.

6. Significato

6.1. Il poema narra il viaggio e le peripezie di Enea, eroe troiano in fuga dalla guerra di Troia fino all'arrivo sulle coste del Lazio dove in seguito sposerà Lavinia, figlia del re Latino. Dalla loro unione discenderà la stirpe di Romolo e Remo, la gens Iulia e l'Impero Romano.

6.2. L'Eneide ha dunque uno scopo encomiastico e cioè di esaltare la grandezza delle origini di Roma e la discendenza dell'imperatore Ottaviano Augusto.

7. Virgilio capovolge Omero

7.1. Nell'Eneide di Virgilio ci sono molti rimandi alle due grandi opere di Omero, l'Eneide e l'Odissea.

7.2. Virgilio inserisce però prima il viaggio e poi la guerra, al contrario di quello che aveva fatto l'autore greco che narra prima la battaglia di Troia e poi il viaggio del famoso eroe.

7.3. Inoltre mentre Enea compie un viaggio che lo porterà alla fondazione di una nuova vita, Ulisse compie il suo viaggio per ritornare a casa.

8. Personaggi principali

8.1. Enea

8.1.1. figlio di Venere e Anchise

8.2. Anchise

8.2.1. padre di Enea

8.3. Iulo

8.3.1. chiamato anche Ascanio, è figlio di Enea e Creusa, sarà lui a fondare la stirpe da cui discenderanno Romolo e Remo, e la gens Iulia

8.4. Didone

8.4.1. regina di Cartagine che ospita l'eroe e se ne innamora, quando Enea riparte abbandonandola si uccide

8.5. Lavina

8.5.1. figlia del re del Lazio Latino e promessa sposa del re dei Rutuli (popolazione del Lazio), Turno. Enea sconfigge Turno e Lavina viene data in sposa all'eroe troiano

9. Trama

9.1. Enea, fuggito da Troia con i suoi compagni, dopo anni di navigazione arriva in Sicilia, dove muore suo padre Anchise. Da qui riprende la navigazione, ma una tempesta si abbatte sulle sue navi e così si rifugia a Cartagine presso la regina Didone. La regina fa un banchetto in suo onore durante il quale l'eroe narra le sue vicende degli ultimi sei anni. Così Didone si innamora di lui. Mercurio ordina però a Enea di ripartire verso il Lazio. Dopo averlo esortato a non ripartire la regina disperata e in preda al dolore si uccide con la spada regalatagli dallo stesso eroe. Enea riprende il suo viaggio ma si imbatte in una nuova tempesta che lo trascina nuovamente in Sicilia, dove si svolgeranno i giochi funebri in memoria del padre Anchise. Dalla Sicilia giunge a Cuma dove va a consultare l'oracolo della Sibilla. Questa lo accompagna nel regno dei morti dove incontra, tra gli altri, Didone e il padre.

9.2. Enea, dunque, riprende il viaggio e finalmente approda nel Lazio. Arrivato nel Lazio Enea chiede al re Latino il permesso di fondare una città. Il re acconsente e gli promette in sposa sua figlia Lavinia. Ma Giunone invia Aletto a creare dissidi fra Latini e Troiani e suscitando la gelosia di Turno, il re dei Rutuli, a cui era stata precedentemente promessa in sposa Lavinia. Enea chiede aiuto ai popoli vicini e si allea con Pallante. Turno attacca i Troiani e uccide Pallante così Enea accecato dall'ira uccide tutti, soldati e cittadini. Turno comprende che per il bene del popolo è giusto affrontare Enea in duello. Enea ne esce vittorioso, così sposa Lavinia dando vita a un nuovo popolo.